

VERBALE n.94 del 10/01/2018

L'anno 2018 il giorno 10 del mese di gennaio si è riunita, la terza Commissione Consiliare, nei locali della Società Partecipata RAP, sita a Piazzetta Cairolì. Alle ore 09,00 non è presente alcun consigliere, pertanto, si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,00, in seconda convocazione sono presenti i consiglieri Caracausi, Ficarra, Giaconia e Meli. Il presidente Caracausi, assistito dalla segretaria supplente sig.ra Angela Scafidi constata la presenza del numero legale e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. i seguenti punti: 1) Incontri con i vertici delle Società partecipate su problematiche aziendali; 2) varie ed eventuali. In ordine al primo punto all'O.d.g. il presidente Caracausi ringrazia il presidente della RAP, prof. Sergio Vizzini, per aver accolto l'invito della Commissione e per aver messo a disposizione la sala riunioni della suddetta Società partecipata. Sono presenti all'incontro anche i componenti del Collegio dei Sindaci dott.ssa Lorena Giuliano, dott. Ignazio Pandolfo ed il dott. Gervasi. Si dà atto che alle ore 10,20 entra la cons. Amella. Continua l'intervento del presidente Caracausi e spiega che l'incontro mira a comprendere quale sia lo stato dell'arte della RAP, sia sotto l'aspetto organizzativo che economico e quali sono gli obiettivi che la stessa si prefigge a breve ed a lungo termine. Riferisce al prof. Vizzini, altresì, che qualche giorno fa la Commissione ha effettuato un sopralluogo presso la discarica di Bellolampo. Ritene fondamentale lavorare in sinergia. Il prof. Vizzini riferisce che la RAP ad oggi può svolgere attività ordinaria, tranne in casi eccezionali si è operato al limite dello straordinario. Pone l'attenzione sulla raccolta differenziata ed in particolare sulla "migrazione dei rifiuti differenziati". Il PAP prevede un'organizzazione non poco complessa perché è prevista un'attività organizzativa riferita sia alle risorse umane, quindi il personale a disposizione, sia alla fornitura dei necessari mezzi e quindi gli investimenti in denaro. Ne deriva che il numero degli operatori impegnati si quadruplica quando si parla di PAP per lo stesso servizio di raccolta, per cui il numero degli operatori è limitato ed i concorsi per nuove assunzioni non si possono fare. Quindi è un'opera sia di coinvolgimento non solo di piano di comunicazione ai condomini. Al nord Italia spesso i cittadini collaborano con le istituzioni, in Sicilia il trasgredire è un atto di furbizia, perché il rispetto delle regole non è contemplato. Vigè la filosofia di vita distorta ecco perché il piano di comunicazione deve riguardare sia l'informazione che la sensibilizzazione. Si deve capire che è necessario creare i presupposti di uno sviluppo sostenibile. Le risorse naturali tendono a esaurirsi, quindi il riciclo è fonte di riutilizzo. per i disagi in cui si trova la RAP c'è una percentuale da attribuire alla RAP ed un'altra percentuale da attribuire ai cittadini incivili. Per quanto riguarda la RAP il presidente Vizzini riferisce che il marchio stesso rappresenta l'azienda. Ricorda che la RAP

nasce nel 2013 dal fallimento dell'AMIA, e l'eredità ricevuta è stata il personale, ad oggi in buona parte in pensione, e delle strumentazioni datate e non utilizzabili. Ne deriva, quindi, che chi pensa all'AMIA pensa in modo anacronistico, oggi il marchio RAP deve essere un indice di quello che è l'azienda. Si dà atto che alle ore 10,45 esce la cons. Meli.

Il presidente Vizzini continua il proprio intervento e riferisce che dal luglio 2013 al 2017 sono andate in pensione circa 400 unità lavorative e nel 2018 andranno ulteriori 50 lavoratori. Interviene il dott. Gervasi riferisce che oggi la RAP ha 1938 unità lavorative tra personale amministrativo e operatori ecologici, il personale amministrativo è rimasto invariato in questi anni. Tra le 1938 unità non tutti si trovano all'interno di Igiene ambientale perché n. 130 unità si occupano di manutenzione stradale e n. 93 per la pulizia delle sedi giudiziali, n. 70 dipendenti lavorano al TMB e n. 80 dipendenti sono impegnati alla sesta vasca, quindi complessivamente sono impegnate 150 dipendenti alla discarica. In altri comuni italiani il TMB è un servizio esternalizzato e ciò a parità di costi. Il presidente Caracausi chiede informazioni sui servizi diretti (raccolta, raccolta differenziata e spazzamento) e chiede quanti sono gli inidonei. Il dott. Gervasi risponde che gli inidonei sono circa 220/30 e si suddividono in assoluti, che svolgono servizio di custodia o pulizia e sono pari al 99% e parzialmente inidonei che si occupano di differenziata della carta e servizio di spazzamento. In realtà la RAP svolge anche una funzione sociale avendo al proprio interno tali dipendenti. Il Presidente della Commissione chiede se sono in eccesso si è ipotizzato di metterli in uso per altre Società o per il Comune. Il dott. Gervasi sarebbe ben disposto. Il presidente Caracausi chiede anche informazioni sui dipendenti che prestano servizio presso gli uffici giudiziari ed è a conoscenza di una gara in corso. Il dott. Gervasi riferisce che la gara è in corso, ma che fino all'8 agosto 2019 tale servizio verrà regolarmente svolto dalla RAP per un contratto firmato col Comune di Palermo nel 2014. Il Presidente Caracausi chiede se è ipotizzabile a parità di costo esternalizzare il servizio sulla manutenzione delle strade. Il dott. Gervasi risponde a quest'ultimo che non è consentito dal contratto di servizio, quindi è escluso, ma che ritiene possa essere auspicabile.

La cons. Amella denuncia l'assenza di manutenzione stradale in corso Tukory. Il presidente Vizzini risponde che c'è una insipienza vigente per molti anni e pensa che per sistemare una città come Palermo necessita che le aziende abbiano molte risorse economiche e personale specializzato. Il cons. Giaconia pone l'attenzione sui contratti di servizio da modificare e ritiene che la sinergia tra gli uffici competenti e le aziende sia fondamentale. Necessita un investimento serio e forte per le varie aziende. Propone di usare i dipendenti non idonei all'interno dei mercatini e necessita la collaborazione con la polizia municipale che sanzioni

i trasgressori. Il presidente Vizzini pensa anche lui che la sinergia tra le Società partecipate e il Comune sia fondamentale. A tal proposito il presidente Caracausi chiede se esiste una buona sinergia con il corpo di Polizia Municipale, ed il prof Vizzini risponde che esiste ma potrebbe essere più fattiva. Per la cons. Amella sarebbe necessario aumentare la sanzione per i trasgressori oggi di scarso rilievo e poco onerose e chiede quante multe sono state rilevate. Il Prof. risponde che tale quesito è da porre agli organi competenti. La seduta prosegue e il presidente Caracausi riferisce che in alcune zone son stati rimossi i cassonetti per la strada. Inoltre, pensa che vi sia la mancanza di informazioni sui punti di raccolta nelle Circoscrizioni e la scarsa presenza numerica. Il prof. Vizzini ritiene che la sinergia sia fondamentale e necessita redigere un piano sulla differenziata ed attuarlo, un piano di comunicazione serio ed efficace, e realizzare un sistema sanzionatorio adeguato. Altro aspetto che la RAP sta affrontando è il distacco di n. 40 unità di Palermo Ambiente presso la RAP. Dopo un lungo iter burocratico iniziato circa 3 mesi fa ancora ad oggi tale distacco non è stato effettuato, nonostante tutte le parti coinvolte ne abbiano piena volontà.

Il prof. Vizzini racconta quanto fin ora fatto:

- i tempi di raccolta degli ingombranti da 60 giorni si sono ridotti a un massimo di 10;
- all'interno del mercato ortofrutticolo dal 50% si è passati al 75% di raccolta differenziata;
- si è avviata la raccolta differenziata sia a Borgo Nuovo che al Cep, in modo sperimentale.

Alle ore 12.50 prende parte all'incontro l'Ing Cutrone e nel prendere la parola premette che 1/5 della cittadinanza rientra nel PAP1, lo stesso per il PAP2, anche se ci si sta operando affinché quest'ultima a breve raggiunga come obiettivo i 2/5 del risultato. Il PAP1 ha avuto un peggioramento solo sull'umido, il 40% dei cittadini della zona del PAP1 fa la raccolta differenziata il 60% migra la raccolta. Del 40% che fa la differenziata la media è scesa dal 55% al 45% ,quando un PAP dovrebbe rendere il 65% circa. Il PAP2 va meglio, il 50% fa la differenziata chi lo fa lo fa con una media annuale del 67% fino ad un picco del 72%, quindi come amministratore si sente soddisfatto del PAP2. L'obiettivo è tirar fuori migliori risultati.

Il presidente Caracausi chiede solo se è solo mancanza del senso civico. L'ing Cutrone risponde al Presidente indicando i 3 fattori che influiscono, ossia la comunicazione, la sensibilizzazione ed i controlli, che ritiene siano indispensabili affinché i cittadini vadano educati e acquisiscano il "senso civico" necessario. Tornando agli inidonei, il presidente Caracausi chiede se questi si possono usare per la sensibilizzazione. L'ing. risponde che è stato attivato un tavolo tecnico tra RAP, Polizia Municipale e Palermo Ambiente e già a partire da oggi i vigili girano per multare i trasgressori della zona PAP1 e si sta provvedendo

a fornire nuovi carrellati e Palermo ambiente inizierà la sensibilizzazione. Inoltre, riferisce che oggi parlare di "indifferenziata" è anacronistico, si deve parlare di "residuo non riciclabile" per cui posso inserire solo ciò che non può essere inserito negli altri bidoni, quindi né carta, né organico né plastica. A tal proposito verranno fatti controlli minuziosi da parte della Polizia Municipale nel giro di breve tempo per i controlli sull'indifferenziata. L'idea è quella di inserire anche l'umido per la raccolta stradale.

Il Presidente chiede all'Ing. Cutrone quant'è la sanzione prevista per i trasgressori. Questo risponde che è di € 50,00 e l'importo è deciso dal regolamento comunale sui rifiuti, approvato nel 2000. Il Presidente chiede alla segretaria di procurare tale regolamento ed eventualmente proporre uno ex novo o comunque migliorativo. L'ing. fa riferimento al mercato ortofrutticolo, elementi già forniti dal prof. Vizzini. L'obiettivo finale è quello di trovare le soluzioni ad alto rendimento con un risultato immediato. Invece, per gli ingombranti riferisce che dal mese di settembre al mese di dicembre si sono raddoppiati i servizi, includendo gli abbandoni stradali.

Inoltre, dalla prossima settimana si attiverà il servizio all'interno dell'itinerario Arabo-normanno, per cui una volta a settimana verranno rimossi i rifiuti ingombranti, anche al di là delle segnalazioni ricevute.

Il presidente Caracausi chiede se è possibile allargare il servizio PAP a tutta la Città e l'Ing. risponde che non è così semplice per ovvi motivi economici oltre che organizzativi e di interventi di enti preposti quali il CONAI. Concludendo, il presidente Caracausi chiede se quanto pubblicato in data odierna sulla situazione della discarica c'è da preoccuparsi e gli viene risposto che trattasi di un falso allarme. Interviene il cons. Giaconia, il quale riferisce che nei giorni scorsi la Commissione ha espresso parere favorevole sull'adeguamento degli statuti delle Società partecipate. Il dott. Gervasi riferisce che non è a conoscenza di tale provvedimento, pertanto, il presidente Caracausi si impegna a farlo pervenire via mail nel minor tempo possibile via mail allo stesso.

Soddisfatti di quanto emerso il presidente Caracausi, nel ringraziare nuovamente per l'ospitalità chiude la seduta alle ore 13,10.

LA SEGRETARIA SUPPLENTE  
Angela Scafidi

ILPRESIDENTE  
Paolo Caracausi